

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Amore e pregiudizi

Something New

- MAGAZINE - HOMEVIDEO -



Data di pubblicazione : venerdì 20 luglio 2007

Abstract:

Girata da Sanaa Hamri, regista marocchina emigrata a soli sette anni a New York, dove ha studiato teatro alla Sarah Lawrence, "Something New" è una colorata e divertente commedia sentimentale afroamericana, che mette in luce le problematiche della razza, della diversità di colore, dei pregiudizi e delle oppressioni che il popolo afroamericano affronta ogni giorno. Grazie alla Universal Pictures Italia S.r.l che ha distribuito il film, ora è possibile visionarlo anche in DVD.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Girata da Sanaa Hamri, regista marocchina emigrata a soli sette anni a New York, dove ha studiato teatro alla Sarah Lawrence, *Something New* è una colorata e divertente commedia sentimentale afroamericana, che mette in luce le problematiche della razza, della diversità di colore, dei pregiudizi e delle oppressioni che il popolo afroamericano affronta ogni giorno.

La protagonista di questo film, Kenya Mc Queen (Sanaa Lathan), una contabile di grande successo, si scontra continuamente con queste ossessioni, anche se non ha motivo; infatti lei ha tutto. È una dirigente ed ha buone probabilità di diventare socio dell'azienda per la quale sta lavorando (come accadrà alla fine del film); ha delle care amiche e una famiglia affermata in ambito sociale e professionale. Ha una casa, ma in questa sua vita non ha calcolato la figura di un uomo accanto a sé. Costantemente, però, le viene ricordato. Il film si apre con un suo incubo - essere abbandonata il giorno del matrimonio - e lei si sveglia proprio quando alla radio ricordano il giorno di San Valentino. Kenya ha completamente trascurato la sua vita sentimentale e, come dicono le sue amiche, ora bisogna trovare un UNI (Uomo Nero Ideale).

La sua più grande ossessione, il fatto di essere una donna di colore, la rende molto fredda e scostante. Poco allegra e molto triste nel modo di vestirsi e di arredare la casa. Frequenta solo i cosiddetti fratelli, locali per soli neri, amici di colore ed ovviamente il suo uomo deve essere rigorosamente nero.

Kenya incontra Brian Kelly (Simon Baker), un affascinante architetto di giardini, dallo spirito libero, simpatico e determinato. Un uomo quasi perfetto, l'unica sua sfortuna è quella di essere bianco, e non perde occasione per fargli capire che non le piacciono gli uomini bianchi. L'unico rapporto che può avere con lui è quello di farlo lavorare nel suo triste e degradato giardino per renderlo più piacevole ed accogliente. Brian ed i suoi modi di fare rendono Kenya più tranquilla e rilassata. Inizia ad essere più semplice e ascolta i suoi consigli, si toglie l'extension, ravviva un po' la casa con dei colori e inizia a vestirsi in modo più colorato. Riesce persino a coinvolgerla in una piccola gita, cosa impensabile per lei. Ma alle prime difficoltà si arrendono, perché si credono troppo diversi, e ancora una volta i problemi della linea del colore riaffiorano.

La loro storia finisce e Kenya incontra un altro uomo, quello giusto per lei, almeno all'apparenza. Un uomo della sua classe sociale, in carriera e soprattutto un uomo di colore. Il tempo libero lo trascorrono in casa, sul divano, a scrivere al computer, perché incapaci di avere dei momenti per loro e perché non riescono a staccarsi dal lavoro. Proprio a questo punto, Kenya sente la mancanza dei bei momenti trascorsi con Brian. Lui la faceva stare bene ed era in grado di farla rilassare e di renderla più buona con se stessa e con il mondo intorno a lei.

Dopo tante bugie raccontate a se stessa e alle sue amiche, e dopo tante sofferenze, perché incapace di ammettere i propri sentimenti, il dott. Mc Queen (il padre di Kenya), con i suoi discorsi le fa capire che il colore della pelle non può interferire con l'amore e le dà una sorta di benedizione. Insomma, le dice proprio ciò che Kenya avrebbe voluto sentirsi dire e corre a prenderle Brian per portarlo all'evento più significativo dell'alta società degli afroamericani, dove si viene riconosciuti non per una propria identità, ma perché figli di & La razza, la diversità, il colore della pelle, i pregiudizi, quasi si dimentica di essere semplicemente delle persone.

Grazie alla Universal Pictures Italia S.r.l. che ha distribuito il film, ora è possibile visionarlo anche in DVD.

Francesca Iannantuoni

Cast&Credits:

Someting new

Regia: Sanaa Hamri; *sceneggiatura:* Kriss Turner; *fotografia:* Shane Hurlbut; *interpreti:* Sanaa Lathan, Simon Baker, Mike Epps, Donald Faison, Blair Underwood, Wendy Raquel Robinson, Golden Brooks, Taraji P. Henson, Alfre Woodard; *origine:* Stati Uniti, 2006; *genere:* commedia; *formato:* 35 mm; *suono:* Dolby Digital 5.1; *durata:* 96'; *produzione:* Stephanie Allan; *distribuzione:* Focus Features LLC; *sito ufficiale:* www.somethingnewmovie.net; *sito italiano:* www.universalpictures.it.

DVD nella confezione: 1; *supporto:* DVD video; *regione:* 2; *formato video:* 1.85:1; *formato audio:* Italiano 5.1, Inglese 5.1, Francese 5.1; *distribuzione homevideo:* Universal Pictures Italia S.r.l.; *sottotitoli:* Italiano, Inglese, Francese, Danese, Olandese, Finlandese, Norvegese, Svedese.